



**Deliberazione di Giunta comunale  
numero 40 del 18-02-2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI CAMPUS ESTIVI, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA. PERIODO: 2025-2029.**

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di Febbraio, alle ore 14:45, si è riunita nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale la Giunta comunale.

All'appello risultano presenti:

<b>Componenti</b>	<b>Referenza</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ANDREA ORLANDI	Sindaco	X	
MARIA RITA VERGANI	Vice Sindaco	X	
VALENTINA GIRO	Assessore	X	
PAOLO BIANCHI	Assessore	X	
EMILIANA BROGNOLI	Assessore	X	
NICOLA VIOLANTE	Assessore	X	
ALESSANDRA BORGHETTI	Assessore	X	
EDOARDO MARINI	Assessore	X	

Assiste il Segretario Generale MATTEO BOTTARI.

Il Sindaco ANDREA ORLANDI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI CAMPUS ESTIVI, CON FUNZIONI EDUCATIVE E RICREATIVE, A FAVORE DI MINORI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA. PERIODO: 2025-2029.**

Su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali, Sig. Paolo Bianchi:

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Considerato che i centri estivi comunali costituiscono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie;

Considerato che l'offerta di una proposta educativa e di socializzazione valida e qualificata e a costi contenuti, oltre a supportare le famiglie nei bisogni di conciliazione tra i tempi di lavoro e cura della famiglia, in alcuni casi contribuisce a contrastare situazione di povertà educativa, disagio e emarginazione;

Considerato che, all'interno di un contesto dinamico di riqualificazione del tessuto urbano e sociale innescato dall'investimento di risorse regionali ed europee, l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso di ripensamento delle politiche educative a favore dei minori e dei giovani che, nell'incessante processo di costruzione di una comunità educante sempre più coesa ed attenta, coinvolga le energie generative e le competenze degli enti del Terzo Settore attraverso lo strumento della co-progettazione ai sensi dell'articolo 55, comma 3 del Decreto legislativo n. 117/2017;

Considerato che, al fine di valorizzare appieno il possibile contributo del Terzo Settore incoraggiando la presentazione di progettualità di più ampio respiro, svincolate dai requisiti strutturali, organizzativi-gestionali e di qualificazione del personale socio-educativo, a volte stringenti, imposti dalla normativa regionale, l'Amministrazione intende organizzare attività di campus estivi che esulano dal perimetro delle unità di offerta sociali per minori "Centro Ricreativo Diurno (CRD)", definite dalla DGR n. 11496 del 27/3/2010 e regolate dal Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale del 12 febbraio 2010 n. 1254;

Considerato opportuno selezionare un Ente del terzo settore a cui affidare la gestione di Campus estivi con funzioni educative e ricreative a favore di minori frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria, per il periodo 2025-2029, attraverso una procedura di co-progettazione, da sviluppare secondo le linee di indirizzo definite con il presente atto;

Considerato che l'intera disciplina del cosiddetto Terzo Settore è stata ridefinita con il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e che sono state introdotte disposizioni innovative finalizzate a:

- promuovere le attività svolte dai diversi organismi di utilità sociale operanti nei territori;
- disciplinare in maniera puntuale le procedure tramite le quali le amministrazioni pubbliche interloquiscono con tali organismi;

Considerato che il nuovo Codice del Terzo Settore prevede specificamente:

- all'art.2, il riconoscimento del valore e della funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- all'art. 5. comma 2, che gli Enti Locali possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 55, gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti finalizzati alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Considerato che la procedura di co-progettazione deve rispettare i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamati:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente le nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi

economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;

- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.”;

Visto l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;

- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;

Visto l'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che: “1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.”;

Viste le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:

- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;

- la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma esige che si tratti di “specifici progetti”;

Considerato che la disposizione dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

Considerato che ogni ente pubblico dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

Vista la deliberazione di Giunta comunale del 27 dicembre 2024, n. 228 con la quale è stato autorizzato l'Esercizio Provvisorio per il Bilancio e il Piano Esecutivo di Gestione (parte contabile) – anno 2025;

Vista la deliberazione di Giunta comunale del 9 aprile 2024, n. 58 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

Considerato che:

- la spesa complessiva ad esito della presente co-progettazione è stimata in 1.475.000 euro, di cui € 225.000 euro riguardano il servizio mensa e sono già stati impegnati per il periodo 2025-2027 con la determinazione n. 1433 del 28 novembre 2024 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica;

- la restante spesa di 1.250.000 euro trova adeguata copertura nel Bilancio per l'Esercizio provvisorio 2025,

secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista negli anni 2025-2029, imputabile come segue:

Esercizio 2025 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2026 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2027 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2028 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2029 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore Area 2 Servizi alla Persona e dal Direttore Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare il documento "Linee di indirizzo per la co-progettazione e gestione di Campus Estivi, con funzioni educative e ricreative, a favore di minori frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria, per il periodo 2025-2029", Allegato 1 alla presente deliberazione, quale documento d'indirizzo per la co-progettazione con Enti del Terzo Settore;

2. di attivare nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 le successive fasi del procedimento di co-progettazione ovvero:

- avvio del procedimento con atto del Direttore Area 2 Servizi alla Persona;
- pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
- svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
- conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
- sottoscrizione della Convenzione;

3. di dare atto che:

- la spesa complessiva derivante dalla presente co-progettazione è stimata in 1.475.000, di cui € 225.000 riguardano il servizio mensa e sono già stati impegnati per il periodo 2025-2027 con la determina nr 1433 del 28/11/2024 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica;

- la spesa complessiva restante è stimata in 1.250.000 e verrà impegnata nel Bilancio per l'esercizio provvisorio 2025 con successiva determinazione dirigenziale, dando atto, sin d'ora, che trova adeguata copertura finanziaria, imputandola come segue:

Esercizio 2025 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2026 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2027 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2028 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810,  
Esercizio 2029 per 250.000 euro alla missione 12, programma n. 01, titolo n. 1, magroaggregato n. 103, capitolo n. 19810;

4. di demandare al Direttore Area 2 Servizi alla Persona l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di provvedere in tempi celeri all'attivazione della procedura di co-progettazione;

**LA GIUNTA COMUNALE**

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 18-02-2025**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
ANDREA ORLANDI

Il Segretario Generale  
MATTEO BOTTARI

---

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.